

Comune di Merano tre mutui di lire quattro milioni ciascuno (complessive Lire 12 milioni), da ammortizzarsi in anni 20 al tasso d'interesse del 6%.

A garanzia di detti tre mutui il cui ammortamento ha avuto inizio rispettivamente nel gennaio 1936, 1937 e 1938, il Comune ha rilasciato delegazioni bimestrali sui proventi delle imposte di consumo, ai sensi delle leggi vigenti in proposito, per un ammontare annuo complessivo di Lire 1.019.638.

Il Comune mutuatario fa ora presenta che, pur essendo stato contrattualmente convenuto l'ammortamento del mutuo mediante delegazioni sulle imposte di consumo, in realtà, ai pagamenti relativi, il Comune stesso fa fronte con il fondo di L.1.360.000 che annualmente l'Azienda Autonoma di soggiorno di Merano versa al Comune, prelevandolo dalla maggior somma di L.4 milioni, che a detta Azienda ogni anno viene corrisposta dal Ministero delle Finanze, quale contributo sui proventi della Lotteria Ippica di Merano.

In previsione della sospensione, per le vicende internazionali in corso, della Lotteria Ippica di Merano, l'Azienda Autonoma di Soggiorno, non avendo potuto finora avere alcun acconto dal Ministero delle Finanze sul suddetto contributo annuo, è stata costretta a sospendere ogni versamento al Comune, da destinare all'ammortamento del mutuo.

Il Comune di Merano, il quale ha eseguito con mezzi propri il pagamento delle bimestralità scadute nel febbraio, aprile e giugno corrente anno, annuncia che non potrà più far fronte a tale pagamento a cominciare dalle bimestralità del prossimo mese di Agosto e chiede che l'Istituto consenta la sospensione dell'ammortamento dei detti tre mutui, fino a quando il Ministero delle Finanze non potrà riprendere i versamenti a favore dell'Azienda di soggiorno, in conto contributo Lotteria Ippica di Merano.

